



RAITRE ore 22.50
La Spaak chiude il suo harem

Amore, gelosia, invidia e pettegolezzi. Il salotto di Catherine Spaak chiude così, chiacchierando su temi considerati tanto tradizionalmente femminili, con una donna manager (Emma Aru), una regina della canzone (Nilla Pizzi) e una diva degli anni del boom (Lucia Bosé). *Harem* è stato accolto con favore dai pubblici: nonostante l'ascolto sia stato condizionato molto dall'ora di messa in onda (a volte è scivolato in prossimità della mezzanotte), è riuscito a richiamare un pubblico che ha superato più volte i due milioni di telespettatori e il 20 per cento di share, cioè del totale del pubblico in ascolto.

Il titolo del programma - aveva dichiarato a suo tempo la Spaak, che ha avuto l'idea della trasmissione - è ironico e provocatorio. Quel che abbiamo cercato di rendere è il senso di uno spazio femminile esclusivo, dove le donne possono vivere un momento di intimità e di complicità per parlare dei propri problemi. *Harem* è firmato, oltre che dalla Spaak, da Claudio Catteriano con la collaborazione di Paolo Menghini e Raffaella Spaccarelli. Dallo scorso ottobre, prima al sabato sera poi al venerdì, tre donne si sono alternate sugli accoglienti divanetti del salotto: «Avevo voglia di incontrare le donne dopo l'ondata del femminismo, capire il livello di emancipazione raggiunto», spiega la Spaak. Ma dietro le quinte c'è anche un uomo: stasera è Mauro Bolognini.

NOVITA
Gaspare e Zuzzurro ai mondiali

Il pallone sta già invadendo, implacabile, tutti gli spazi televisivi disponibili, e l'approssimarsi della data fatidica dell'8 giugno - inizio dei mondiali - rendere arduo trovare programmi alternativi. È nata così l'idea di un manuale televisivo di sopravvivenza ai campionati del mondo di calcio: *Emilio ai mondiali*, mezz'ora tutti i giorni, in concomitanza con *Italia 90*, è il progetto messo in cantiere dal gruppo di Emilio, il vane' di Italia 1 condotto da Gaspare e Zuzzurro e ambientato nella redazione di un giornale. «Il segreto di Gaspare e Zuzzurro - dice Athina Cenci, «caporedattrice» di Emilio, nel corso di un incontro a Conegliano - è che a 44 anni riescono a guardare le cose di tutti i giorni con gli occhi dei bambini. Fanno ridere gli altri, ma per quel che riguarda loro... è preoccupante».

Intanto, per la puntata di domenica, Gaspare e Zuzzurro stanno preparando un editoriale sulle «stragi del sabato sera»: «Ma fare Emilio è una fatica», dice Nino Formicola, in arte Gaspare - che probabilmente non ripeteremo, nonostante l'accoglienza del pubblico e della critica a queste due edizioni. Se non si sentono condizionati dai dati d'ascolto (subiscono la concorrenza di *Chi l'ha visto?*), hanno comunque una loro teoria: «L'auditel è un falso storico», sostiene Andrea Brambilla, in arte Zuzzurro - ma ci adeguiamo. Come tutti».

Il direttore della rete 2 contro il varietà (Funari e Carrà compresi) vuole più fiction e informazione

I casi Pastore e Zavoli: «Sbagliano: a loro conviene andare in onda quando è notte fonda»

A Sodano non piace Raidue

Giampaolo Sodano, direttore di Raidue, annuncia l'ennesimo nuovo corso della sua rete che, a causa del dissesto economico Rai, si potrà vedere solo nel '91. Per adesso si continua con la *fiction* straniera, più Funari, Carrà, Milo. Ma il futuro ci riserva film e sceneggiati nostrani, più informazione «a tesi». L'annuncio agli «Incontri di Conegliano», tra qualche polemica con Pastore e Zavoli.

DALLA NOSTRA INVIATA
MARIA NOVELLA OPPO

Conveglio. Che gioia ascoltare il direttore di Raidue Giampaolo Sodano mentre critica la sua rete, così lontana com'è dalla linea editoriale che vorrebbe darsi. Non crediamo quasi alle nostre orecchie per il tono di pacata autocritica, di ragionevole calcolo sulle risorse e sui tempi, sugli uomini e sulle idee. Ma è proprio lui, lo stesso uomo che debuttò nella sua carica sparando a zero contro tutti e contro tutto?

Ma guarda che effetto può fare la mancanza di risorse economiche! Sarà un limite per le iniziative, ma è un arricchimento per l'uomo. Così ora

Sodano presenta i suoi conti: se nell'85 Raidue spese 343 miliardi, nel '90 ne avrà 208, di cui 130 già impegnati. Cioè che realmente la rete socialista disporrebbe di ben pochi miliardi. Una miseria. Quindi, facendo di necessità virtù, Sodano segna la sua linea del Pivè, la sua frontiera del sacrificio televisivo per riportare l'azienda in paraggio. E sarebbe bello che ci riuscisse. Inutile - sostiene giustamente - che ogni rete investa in ogni genere di programmi. Facciamo delle scelte, e visto che il varietà è il pezzo di San Patrizio dello spreco via etere, lasciamo che lo produca solo Raiuno. A noi resteranno l'informazione e la fic-

tion. Soprattutto la fiction, nella quale Sodano giura di credere molto, anche per via del suo passato di uomo di cinema. Due infatti sono gli obiettivi che si dà come produttore (e coproduttore di film): promuovere una giovane generazione di cineasti e rafforzare l'impatto tra nuovi autori e realtà italiana. Quello che vedremo in tv (ma solo diciotto mesi dopo il debutto nelle sale) è un nuovo realismo (per non parlare addirittura di neorealismo) che affronterà di petto tutti i più drammatici problemi della società italiana, ma con piglio tale da renderli interessanti anche per i mercati esteri. Una antologia di sei titoli cinematografici e uno televisivo è stata mostrata in anteprima l'altra sera a Conegliano. *Ragazzi fuori* di Marco Risi è una sorta di seguito di *Mery per sempre*; *Pummarò* per la regia del debuttante Michele Placido è un film sugli immigrati di colore; *Porte aperte*, di Gianni Amelio è la storia di un giudice che sotto il fascismo si batte contro la pena di morte (dal romanzo

di Sciascia); *Una fredda mattina di maggio*, di Vittorio Sindoni è la libera ricostruzione dell'assassinio di Walter Tobagi; *Atto di dolore* di Pasquale Squitieri è una storia di droga interpretata da Claudia Cardinale nel ruolo di una tragica madre; *Fuga dal paradiso* di Ettore Pasculli è una avventuristica vicenda ecologica. Infine *Donne amate* è una vera produzione televisiva, diretta da Sergio Corbucci, e divisa in puntate, nella quale si racconta attraverso la storia di una poliziotta e di una terrorista l'intrico micidiale tra bande armate, servizi segreti, mafie e contromafie.

Tutta roba forte, come si vede, alla cui potenza di coinvolgimento si legano i destini di Raidue e quelli del suo direttore Sodano, il quale però mette le mani avanti, avvertendo che, prima del '91, la nuova rete non si vedrà e si godranno solo i frutti del magazzino, cioè soprattutto fiction straniera... quel che passa il convento dell'usa e getta, del supermercato elettronico dell'intrattenimento. E giù autocritiche (sollecitate) su Funari (gran profes-

sionista, ma volgare, «dovrà cambiare»). I suoi spazi saranno ristretti, ha promesso Sodano, e speriamo che sia uomo d'onore.

E la Carrà? Anche lei professionista, per carità, ma se i varietà non si faranno più, bisognerà utilizzarla in altro modo: fare tante cose... Ma! In sostanza Sodano chiede di essere creduto sulla parola mentre persevera nel mandare in onda una rete che non piace ai critici, non piace al pubblico (perde terreno Auditel) e, figurarsi, non piace neanche a lui e al suo staff. Ci chiede insomma, per usare il linguaggio di Montanelli (votare De Turandosi il naso) di guardare Raidue coprendoci gli occhi. In attesa che arrivino i nostri, cioè i loro, una fiction impegnata nella attualità e una informazione «a tesi» (che metta a confronto le diverse tesi e non solo quelle craxiane, speriamo).

Ci credete voi? Noi che guardavamo negli occhi Sodano mentre parlava, eravamo troppo commossi per dubitare. Almeno fino a quando non ha abbandonato il suo inedito to-



Michele Placido esordiente regista con «Pummarò»

no mellifluiso, per entrare in polemica con Mario Pastore, il quale «non dice la verità», quindi mente, sul fatto che *Diogene* sarebbe sacrificato dallo spostamento orario a favore di Frassica. Tutto il contrario, sostiene Sodano: *Diogene* ci guadagnerà, andando in onda alle 23.05 anziché alle

23.15 come prima. Mai detto che sarebbe andato in onda alle 21.30. Invenzione di Pastore. Mentre, per quel che riguarda Zavoli, ad andare in onda più tardi ci guadagna: lo dimostrano i dati di ascolto. Capito? Pastore e Zavoli non distinguono il giorno dalla notte elettronica.

NOVITA
Raidue si dà alla lettura «Casablanca», tre minuti di libri tutti i giorni

Tre minuti di libri al giorno, dal lunedì al venerdì, su Raidue alle 18.35: è l'idea di Casablanca, un programma di Leonardo Valente e Gabriele La Porta. Tra le «pagine» di un megalibro/scenografia, La Porta (anche conduttore) parlerà ogni giorno di un libro diverso (narrativa straniera e italiana, saggistica e varia), cercando di fornire idee, trame, spunti di lettura. La collocazione è strategica: tra il Tg Sport e il teletifilm di maggior richiamo della rete. Sono poi previste repliche la sera, prima dell'ultima edizione del Tg e la mattina successiva, alle 9.57, prima della fascia mediana. E *Casablanca?* È il posto dove tutti i perseguitati trovano ospitalità, perfino i libri.



Paolo Villaggio

RAIDUE ore 20.30
Nel salotto della Carrà Paolo Villaggio diventa di nuovo Fantozzi

Sarà Paolo Villaggio l'ospite di *E saranno famosi*, il programma condotto da Raffaella Carrà in onda stasera su Raidue (alle 20.30). Il popolare attore tornerà ad essere per una volta il ragionier Fantozzi e racconterà la storia di un modesto impiegato immaginario. Ancora, ci sarà il gioco riservato ai telespettatori «La notizia

da cento milioni», mentre i concorrenti del concorso «Inviato speciale 1990» avranno come padri Aldo Biscardi e Onofrio Pirrotta, giornalista parlamentare del Tg2. Fabrizio Carminati e Franco Solfiti sono «inviati speciali» a Potenza e per finire, Sabrina Salerno e Scialpi, insieme alla Carrà, presentano una fantasia di brani di Chuck Berry.

RAIUNO ore 22.30
Da Karen B. alla Deep Sea tutte le odissee delle «navi dei veleni»

Karen B: chi era costei? Ma ancora, tanto per fare ricordare qualche nome: Jolly Ross, Deep Sea Carrier. Le odissee delle «navi dei veleni», come furono battezzate ai tempi in cui esponevano alcuni clamorosi casi, sembrano quasi scomparse dalle cronache. Ma che fine hanno fatto le sostanze che trasportavano? A ripar-

lare di rifiuti tossici, di multimediali, di leggi inadeguate, ci pensa stasera (alle 22.30), lo speciale Tg1 *Veleni d'oro*. L'inchiesta di Lamberto Spolini e Daniele Valentini ricostruisce alcune delle vicende più significative avvenute nel nostro paese, da Seveso all'Acna di Cengio fino alla scoperta di un grandissimo numero di discariche abusive.

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	TMC	SCEGLI IL TUO FILM
<p>7.00 UNOMATTINA. Di Pasquale Satalia</p> <p>8.00 TQ1 MATTINA</p> <p>9.40 GLI OCCHI DEI GATTI. Telefilm</p> <p>10.30 TQ1 MATTINA</p> <p>10.40 CIVEDIAMO. Con Claudio Lippi</p> <p>11.40 RAIUNO RISPONDE</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA, TQ1 FLASH</p> <p>12.05 PIACERE RAIUNO. In diretta con l'Italia Piero Badaloni, Simona Marchini e Toto Cutugno</p> <p>13.30 TELEGIORNALE. TQ1 TRE MINUTI DI...</p> <p>14.00 GRAN PREMIO: PAUSA CAFFÈ</p> <p>14.10 TAN TAM VILLAGGIO. Benvenuti nel villaggio della musica globale</p> <p>15.00 DSE: L'AQUILONE</p> <p>16.00 OCCHIALI BILGETTO</p> <p>16.10 BIGI Giochi, cartoni e novità</p> <p>17.55 OGGI AL PARLAMENTO - TQ1 FLASH</p> <p>18.05 ITALIA ORE 6. Con E. Falicetti</p> <p>18.40 LASCIA O RADDOPPIA? Quiz</p> <p>19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 UN MAGGIOLINO TUTTO MATTO. Film con Dean Jones, Michelle Lee. Regia di Robert Stevenson</p> <p>22.15 TELEGIORNALE</p> <p>22.25 SPECIALE TQ1</p> <p>23.15 UN MONDO NEL PALLONE. 124 paesi del mondiale si presentano. Di Gianni Minà</p> <p>0.15 TQ1 NOTTE. CHE TEMPO FA</p> <p>0.20 MEZZANOTTE E DINTORNI</p> <p>0.50 DSE. Laboratorio infanzia</p>	<p>7.00 PATATRAC. Varietà per ragazzi</p> <p>8.30 CAPITOL. Teleromanzo</p> <p>9.30 INGLESE E FRANCESE PER BAMBINI. (28ª puntata)</p> <p>10.00 ASPETTANDO MEZZOGIORNO</p> <p>12.00 MEZZOGIORNO E... Con G. Funari</p> <p>13.00 TQ2 ORE TREDICI. TQ2 DOGHIENE. «ANNI D'ARGENTO». TQ2 ECONOMIA</p> <p>13.45 MEZZOGIORNO E... (2ª parte)</p> <p>14.00 QUANDO SI AMA. Telenovela</p> <p>14.45 LA TV DEGLI ANIMALI. Gioco a premi</p> <p>15.15 TRAPEZIO. Film con Gina Lollobrigida; regia di Carol Reed.</p> <p>17.00 TQ2 FLASH - DAL PARLAMENTO</p> <p>17.10 PIÙ SANI, PIÙ BELLI. Di Rosanna Lambertucci</p> <p>18.20 TQ2 SPORTSERA</p> <p>18.35 FABER L'INVESTIGATORE. Telefilm</p> <p>19.25 IL ROSSO DI SERA. Di P. Guzzanti</p> <p>19.45 TQ2 TELEGIORNALE</p> <p>20.15 TQ2 LO SPORT. METEO 2</p> <p>20.30 ... E SARANNO FAMOSI. Presenta Raffaella Carrà. Regia di Sergio Japino</p> <p>22.30 RITIRA IL PREMIO... con Nino Frassica</p> <p>23.00 TQ2 STASERA</p> <p>23.10 TQ2 DOGHIENE. Di Mario Meloni</p> <p>24.00 TQ2 NOTTE. METEO 2. TQ2 OSCOPO</p> <p>0.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA</p> <p>0.45 FURIA. Film con Sylvia Sidney; Spencer Tracy. Regia di Fritz Lang</p>	<p>10.00 HOCKEY SU GHIACCIO.</p> <p>10.55 DSE. Invito a Teatro</p> <p>12.55 TENNIS. Austria-Italia</p> <p>14.00 TELEGIORNALE REGIONALI</p> <p>14.30 VIDEOSPORT. Tennis: Austria-Italia (Coppa Davis); Rubrica di ciclismo: Bicli and Bike</p> <p>18.45 TQ3 DERBY. Di Aldo Biscardi</p> <p>19.00 TELEGIORNALE</p> <p>19.45 SCUSATE L'INTERRUZIONE</p> <p>20.00 SLOB. Di tutto di più</p> <p>20.25 CARTOLINA. Con A. Barbato</p> <p>20.30 SPECIALE «CHI L'HA VISTO?». Aggiornamento sui casi delle persone scomparse</p> <p>22.45 TQ3 SERA</p> <p>22.50 HAREM. Conduce Catherine Spaak</p> <p>23.50 TQ3 NOTTE</p> <p>0.05 20 ANNI PRIMA</p> <p>14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela</p> <p>16.00 DOTTORI CON LE ALI. Telefilm con Robert Crubb</p> <p>17.30 SUPER 7. Varietà</p> <p>20.30 AVE MARIA. Film con Nino D'Angelo; regia di Nini Grassia</p> <p>22.30 COLPO GROSSO. Quiz</p> <p>23.25 JEAN MARTIN PHOTOGRAPH. Film di Jean Baudin</p> <p>13.30 SUPER HIT</p> <p>14.30 HOT LINE</p> <p>16.30 ON THE AIR</p> <p>22.30 SINEAD O'CONNOR</p> <p>23.00 ON THE AIR</p> <p>0.30 NOTTE ROCK</p> <p>14.00 IL TESORO DEL SAPERE</p> <p>16.00 UN AMORE IN SILENZIO</p> <p>19.00 TOA INFORMAZIONI</p> <p>20.00 SCAMBIO TUTTO</p> <p>20.25 INCATENATI. Telenovela</p> <p>21.15 UN AMORE IN SILENZIO. Telenovela con Erika Buenfil</p> <p>15.00 POMERIGGIO INSIEME</p> <p>18.00 PASSIONI. Sceneggiato (35ª puntata)</p> <p>19.30 CRISTAL. Telenovela</p> <p>19.30 TELEGIORNALE</p> <p>20.30 MOSÈ. (3ª puntata)</p> <p>21.30 TQ SETTE</p>	<p>10.15 IL GIUDICE. Telefilm</p> <p>11.30 TV DONNA MATTINO</p> <p>13.30 TELEGIORNALE</p> <p>15.00 SNACK. Cartoni animati</p> <p>16.00 IL VALZER DEI DISERTORI. Film di Michael O'Herlihy</p> <p>20.00 TMC NEWS</p> <p>20.30 MATLOCK. Telefilm</p> <p>21.30 MONDOPALCO. Sport</p> <p>22.50 STASERA-NEWS</p> <p>24.00 BERSAGLIO UMANO. Film</p> <p>13.00 SUGAR. Varietà</p> <p>16.15 PASIONE. Telenovela</p> <p>17.15 SERORA. Telenovela</p> <p>18.45 USA TODAY</p> <p>20.30 SUPERCARRIER: OLTRE IL MURO DEL SUONO. Telefilm</p> <p>22.30 FORZA ITALIA</p> <p>24.00 ODEON SPORT</p> <p>20.30 GUERRA E PACE Regia di King Vidor, con Mel Ferrer, Audrey Hepburn, Henry Fonda. Usa (1956). 208 minuti. Un giorno bisognerà scrivere un libro su Robert Stevenson. Che non è lo scrittore dell'«Isola del tesoro» (gli manca il «Louis» tra il nome e il cognome), ma il regista preferito della Walt Disney, dopo essere stato uno dei protagonisti della commedia di Ealing e del cinema inglese degli anni Cinquanta. Alla Disney divenne un insostituibile professionista (è sua la regia, tra le altre cose, del celeberrimo «Mary Poppins») e firmò decine e decine di film. «Un maggiolino tutto matto» è la storia di un giovane corridore automobilista, molto sfortunato, la cui vita cambia dopo l'acquisto di una Volkswagen che pensa, parla e ha tante altre virtù. Anche l'interprete (Dean Jones) è un affettuosissimo di casa Disney.</p> <p>RAIUNO</p> <p>20.30 GUERRA E PACE Regia di King Vidor, con Mel Ferrer, Audrey Hepburn, Henry Fonda. Usa (1956). 208 minuti. Versione in salsa italo-hollywoodiana (fu girato a Roma) del grande, lussuoso romanzo di Tolstoj. Nataccia Rostova è Audrey Hepburn, il principe Andrei è Mel Ferrer, Pierre Bezuchov è Henry Fonda. Di passaggio c'è anche Vittorio Gassman in uno dei suoi ruoli più infelici. Tutti incredibili. All'epoca fu un successo, oggi appare terribile.</p> <p>RETEQUATTRO</p> <p>20.30 INVASION U.S.A. Regia di Joseph Zito, con Chuck Norris, Richard Lynch. Usa (1985). 107 minuti. Su questo film vi invitiamo ufficialmente a spegnere la tv. Anche in tempi di perestrojka solo incipiente, l'idea che sovietici e cubani uniti invadessero gli Stati Uniti era una solenne fesseria. E Chuck Norris, appunto, il combattente facendo la faccia da fesso. Lasciamo perdere. Rambo al confronto è un democratico.</p> <p>ITALIA 1</p> <p>20.35 DENTRO LA NOTIZIA Regia di James L. Brooks, con William Hurt, Holly Hunter, Albert Brooks. Usa (1988). 120 minuti. Amori e dolori fra giornalisti, in una rete televisiva di Washington. William Hurt è uno speaker del telegiornale scemo e incolto, ma molto molto telegenico. Albert Brooks invece è un bravissimo giornalista impacciato davanti alla telecamera; Holly Hunter (la più barbara del trio) è una produttrice che in nome della carriera è disposta (quasi) a tutto. Il film non è malissimo. Se non altro manca dell'insopportabile melassa di «Voglia di tenerezza», il film più famoso del regista James L. Brooks.</p> <p>CANALE 5</p> <p>0.45 FURIA Regia di Fritz Lang, con Spencer Tracy, Sylvia Sidney. Usa (1936). 90 minuti. Siamo un po' imbarazzati. Vi consiglieremmo questo film di tutto cuore, perché è davvero un capolavoro, ma temiamo (visto l'andazzo dei film notturni sulla Rai, ultimamente) che andrà in onda non alle 0.45, ma verso le 4 del mattino. Possiamo solo incrociare le dita e ricordarvi che è il primo film americano del grande tedesco Lang. Un operaio (Spencer Tracy) viene erroneamente arrestato per il rapimento di un bambino. La popolazione della cittadina (dove l'uomo era solo di passaggio) esige il suo linciaggio.</p> <p>RAIDUE</p>	